

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 luglio a 31 dicembre 1894
LIRE 8,-
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

IL MINISTERO E I GENERALI

Come nuova Nazione indipendente l'Italia non si può dire costituita da lunga data, però ha già percorso uno stadio d'età che dovrebbe essere sufficiente per evitare certi errori che sono comuni alle famiglie politiche di nuova formazione. Fra questi errori ne annoveriamo uno che forse è il principale, anzi è la causa della massima parte degli altri sbagli che si commettono. Esso consiste nel lasciare con troppa facilità invadere il campo delle discussioni dove si richiedono cognizioni speciali da una classe di persone o da individui che non si sono mai segnalati per qualità tecniche o per opere speciali; - onde si vedono spesso gli avvocati fare da marinai o da generali d'armata, i medici parlare di costruzioni ferroviarie e gli ingegneri occuparsi di cose tutt'altro che spettanti alla loro professione. Non occorre gran lavoro d'investigazione per comprovare quanto affermiamo: basta trascorrere gli atti parlamentari per convincersi di questa verità. Onde si verifica spesso il caso che se qualche ministro preoccupato della cosa pubblica si attiene al sistema più logico di deferire lo studio delle questioni speciali ad uomini speciali, lo si accusa di voler crearsi un sinedrio di valletti e di uomini devoti unicamente al suo volere per far passare quelle leggi che altrimenti non troverebbero favore. Come abbiamo osservato altra volta è succeduto così anche riguardo alla Commissione dei Generali, nominati dal Ministero per far parte di una commissione coll'incarico di studiare nel bilancio della guerra le maggiori possibili economie. Quindi si disse: Questi membri della commissione, come dipendenti del ministro della guerra, o diranno ciò che il ministro

vuole, e allora costituiscono una superfluità; o se le loro proposte saranno contrarie alle più vaste viste del ministro, questi ci farà una cattivissima figura e si troverà nel bisogno imprescindibile di dimettersi dal suo ufficio. Noi crediamo fermamente che questo dilemma non regga, e d'altra parte troviamo assai ragionevole che un ministro nell'atto di prendere gravi deliberazioni sulle cose che riguardano il suo Ministero nulla vi sia di più naturale che che consigliarsi cogli uomini che per il loro ufficio sono più in caso di giudicarne. Del resto noi troviamo intempestive molte delle notizie pubblicate in questi giorni circa le economie da introdursi nel bilancio della guerra. E d'altra parte non troviamo umiliante per alcuno l'accettare i suggerimenti dell'esperienza od anche di un talento superiore da qualunque parte provengano. Perché si dovrebbe respingere un suggerimento utile, perchè non viene direttamente dal ministro come dalla testa di Minerva? L'amministrazione della guerra è un complesso di provvedimenti e di regole che offrono larghissimo campo allo studio di molte intelligenze insieme collegate per ottenere il miglior effetto sia riguardo al sistema di difesa, sia riguardo ad un piano d'attacco in caso di guerra offensiva. Noi non sappiamo il perchè non si debbano utilizzare tutti i suggerimenti delle persone più competenti senza riguardo al grado ed al posto che occupano; chè se domani l'ultimo sotto-tenente di fanteria trovasse di suggerire un sistema di mobilitazione più economica di quelli attualmente in vigore si dovesse ricusarne il beneficio per non umiliare il ministro della guerra (?). È quindi tempo di finirlo con queste oziose discussioni sui quesiti relativi alle economie militari, essendo evidente che nominando la commissione di cui si tratta, il Ministero si è regolato non solo con equità ma col migliore discernimento.

Notizie varie

(Servizio part. del COMUNE)
Lasciti alle Opere Pie — Secondo informazioni del ministero dell'interno, i lasciti a favore delle Opere Pie, Istituti di Beneficenza ed ospedali, ammontarono durante il primo semestre del corrente anno, in tutta Italia, a circa 12 milioni di lire.

Per la fornitura di tabacchi — La Direzione Generale delle private è entrata in trattative con una casa estera per la fornitura dei tabacchi esteri, e ciò per essere andata deserte tutte le recenti aste. La siccità in Sardegna — Causa la siccità, diversi comuni della Sardegna si trovano senza acqua potabile. Il ministero, che ha ricevuto dei reclami, provvederà al più presto. Per alcuni comuni ha già provveduto. Esercizioni Navali — Le esercitazioni navali della squadra (non già grandi manovre) si svolgeranno nel prossimo agosto tra la Spezia la Maddalena e Gaeta. Non vi saranno fazioni in alto mare. La parte principale delle esercitazioni sarà di sperimentare la potenzialità difensiva dei punti più importanti della costa. In tali esercitazioni avranno una parte importantissima le torpediniere, di cui se ne allestirà un buon numero, oltre a quelle già allestite. Il partito avversario (la squadra permanente) sarà comandato dal vice-ammiraglio Racchia; il partito nazionale della difesa sarà invece comandato dal vice-ammiraglio Accinni.

Francia e Italia

La Gazzetta Ufficiale pubblica la seguente dichiarazione: « Al lutto che colpì la nazione francese per l'esecrando assassinio del Presidente della Repubblica, si associa, con spontanee e universali manifestazioni di cordoglio e di rimpianto, la popolazione italiana. « Facendosi premurosi interpreti di quei sentimenti, molti sindaci dei comuni italiani, Deputazioni provinciali, Camere di commercio e Società popolari, inviarono alla R. Ambasciata d'Italia a Parigi, lettere e telegrammi di condoglianza al Governo della Repubblica francese ed alla famiglia Carnot. Di questi telegrammi ed indirizzi, dal Rejo Ambasciatore venne data, colla maggior sollecitudine, testuale comunicazione al ministro degli affari esteri della Repubblica ed alla signora Carnot. « Sua Eccellenza il ministro degli affari esteri della Repubblica volle rispondere a quella comunicazione colla lettera che qui pubblichiamo: « Il ministro degli affari esteri di Francia all'Ambasciatore d'Italia a Parigi. « MONSIEUR L'AMBADEUR, « Votre Excellence a bien voulu me communiquer plusieurs séries de télégrammes qu'Elle a reçus de divers points de l'Italie et qui témoignent des profonds regrets causés par l'odieux attentat dont a été victime M. le Président Carnot. « Je n'ai pas manqué, monsieur l'Ambassadeur, conformément au désir de Votre Excellence, de transmettre à Madame Carnot ces té-

moignages de sympathie. elle s'y est montré très sensible. « Les membres du Gouvernement n'ont pas été moins touchés de la part que prend l'Italie au deuil de la France, ils me prient de vous renouveler l'expression de leurs remerciements. « Agréez, « Paris, le 25 juin 1894. « G. HANOTAUX »

Cronaca dell'Anarchia

Le leggi contro gli anarchici
Roma, 26
Dopo la promulgazione delle leggi contro gli anarchici, un gran numero di costoro sarebbero rapidamente passati all'estero per sfuggire ai provvedimenti di pubblica sicurezza. Il Ministro dell'interno ha diramate energiche istruzioni perchè la legge sul domicilio coatto venga sollecitamente attuata. Quindi fra pochi giorni le Commissioni provinciali cominceranno a funzionare. Gli anarchici a Roma
Alla Prefettura di Roma si lavora per preparare le liste degli anarchici. Si calcola sieno 300. Il principal contingente è dato da nove romani, stabiliti a Roma. Il romani sono solamente una diecina. Nei circondari di Civitavecchia, Viterbo e Frosinone sono già compiute le liste; ivi sono pochi gli anarchici. Anarchici arrestati
Mantova, 26
A Rodigo tre contadini furono arrestati perchè pubblicamente inneggiavano a Caserio, a Lega ed all'Anarchia. X (Dall'Agencia Stefani) La Legge contro gli anarchici approvata
PARIGI, 26. — Camera — Seduta antim. Discutonsi gli emendamenti tendenti a limitare la durata della legge contro gli anarchici. Parecchi oratori appoggiano il principio di limitazione della durata della legge. Guerin e Dupuy lo combattono, perchè renderebbe la legge impotente. Dupuy dice che se la Camera non vota la legge permanente, sarà un altro ministero che l'applicherà. Il principio di limitazione della durata è respinto con 280 voti contro 230. PARIGI, 26. — Camera — Continuasi la discussione della legge contro gli anarchici. Approvati con 510 voti contro 2 la mozione di Millerand tendente ad aprire un'inchiesta sugli errori rilevanti nello scrutinio sull'emendamento Jaures, votato alla Camera ieri, che dopo la ratifica lasciò 6 voti di maggioranza al governo. PARIGI, 26. — Camera — Dopo che si respinsero di vari emendamenti, specialmente quello di Groussell tendente a ritirare l'urgenza sopra il progetto stesso è approvato con 268 voti contro 163 a scrutinio pubblico alla tribuna.

PARIGI, 26. — Senato — Il governo presentò il progetto contro le mene anarchiche. Il Senato lo dichiarò urgente. Radunaronsi subito gli uffici, nominando la Commissione incaricata di esaminarlo. La commissione è unanimemente favorevole al progetto. L'anarchico Meunier alla Corte d'Assise della Senna
PARIGI, 26. — Alla corte di assise è incominciato il processo dell'anarchico Meunier, recentemente estradato da Londra, condannato a morte nel 1892 in contumacia come autore delle esplosioni alla caserma Lobau ed al restaurant Vervy. Meunier nega energicamente tutte le accuse. Dopo l'interrogatorio dell'imputato si è proceduto all'audizione dei testimoni. L'udienza è senza interesse; nessun incidente.

Cronaca dell'Estero

(Servizio speciale del COMUNE)
Esodo degli abitanti da Costantinopoli
Abbiamo da Costantinopoli: In seguito al recente terremoto, più di 60.000 persone hanno abbandonato Costantinopoli. Le sottoscrizioni pubbliche per soccorrere i danneggiati e le famiglie delle vittime hanno fruttato più di 200.000 lire. Il Sultano ha erogato la somma di un milione di lire. L'onor. Catalani
Qui si continua a parlare dell'affare Catalani. Nelle sfere governative si persiste nell'affermare che il Sultano o non riceverà affatto il nuovo ambasciatore d'Italia e lo farà aspettare molte settimane prima di riceverlo. Intanto la colonia italiana prepara a Catalani festose accoglienze. Scuole italiane
Anche quest'anno le scuole italiane a Costantinopoli ed in altre città turche diedero eccellenti risultati. Si prevede per il prossimo anno scolastico un notevole aumento nel numero degli alunni. L'occupazione di Khartoum
Abbiamo da Londra: Qui si smentisce che l'Inghilterra o l'Egitto vogliano occupare Khartoum. Però non è esclusa la probabilità che la questione venga esaminata più tardi. Ad ogni modo il governo inglese agirà d'accordo al governo italiano. Se si dovrà occupare Khartoum, ristabilirà un'azione comune tra l'Inghilterra e l'Italia. I Dervishi
Notizie di fronte inglese dal Cairo confermano che i Dervishi sono completamente disorganizzati dopo la presa di Kassala. Generali francesi
Riceviamo da Madrid: Il governo spagnolo non ha ricevuto nessuna notizia circa l'annunziato invio, per parte del presidente della Repubblica francese, dei generali De Bourdeas e Bayna per complimentare la regina reggente a S. Sebastiano.

APPENDICE 31)
del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO
di
PAOLO FÉVAL

PARTE PRIMA
La festa degli archibugi

Egli ballava, trasportato dall'orchestra, e coloro che avessero visto in fondo al suo cuore addolorato, avrebbero pensato al morto della ballata tedesca che danzava sostenendo una donna viva tra le braccia. Dove era ito dunque il sorriso allegro ed infantile che brillava sul viso di Federico la mattina di quel giorno stesso, mentre correva, a cuore leggero, coi capelli al vento, lungo le rive fiorite del Necker? Il suo voto più caro non era stato quello di giungere in tempo per disputare il premio dell'archibugio? Egli avea combattuto, avea riportato la vittoria. Ed ora perchè le sue gote si faceano ognora più livide? Perchè gli ardenti e fieri suoi occhi rientravano nelle loro orbite circondate da

una linea turchinicia? Se la regina l'avesse guardato in quel momento, ne avrebbe avuto paura: non avrebbe più ballato, perchè giamaia malattia più fulminante nei suoi primi sintomi era stata così minacciosa; la regina avrebbe visto, perchè era donna ed amava, il pericolo che gli indifferenti non supponevano neanche; ella sarebbe accorsa per sostenere il povero fanciullo colpito al cuore. E questo sarebbe stato per lui la guarigione, la vita. Ma la fanciulla, portata all'altro estremo della sala non poteva veder Federico, e d'altronde, l'abbiamo detto, non osava, occupata a lottare faticosamente contro la sua coscienza. A sua insaputa, nella lotta avea un ausiliario potente. Non ignorava niente di quel che era accaduto nella giornata, e noi l'abbiamo già vista, nella Casa dell'Amico, portare i suoi sguardi inquieti verso le spade sospese alla strelliera dell'onore. Sapeva che un combattimento mortale dovea aver luogo; conosceva il luogo scelto, sapeva l'ora. Mentre diceva a sè stessa, credendo entrare in buona fede nel cammino egoista dei felici del mondo: « Vo' obliare e salire; vo' io povera giovane, avere fortuna e nobiltà, » il suo pensiero intimo, il pensiero che la tratteneva, senza che potesse rendersene conto, tra le braccia del barone di Rosenthal, era una vaga speranza che l'ora passerebbe e il barone non andrebbe all'appuntamento. La posta mancata oggi poteva rinnovarsi la domani; ma quel lavoro involontario della fanciulla non ammetteva la riflessione. Era il suo cuore che si sforzava mal suo grado, men-

tre che la ragione ribelle intrigava a favore del suo interesse. Ecco, forse, delle parole molto positive e molto precise per dipingere cose più sottili del vento, più leggere e più impercettibili di quei fili capricciosi che svolazzano per aria negli ultimi bei giorni dell'autunno; ma su quale tavolozza trovare tinte così diafane, in quale lingua trovare parole così vaporose per dire i piccoli segreti dell'anima... dell'anima d'una giovanetta, soprattutto d'una giovanetta tedesca? Gli indifferenti si domandavano quale dei due, Rosenthal o Federico, celerebbe per il primo; gli altri danzatori, compreso Bastiano, prima Spugna dell'Università di Tubinga, aveva cessato di ballare già da qualche minuto; l'orchestra stanca andava innanzi con pena. Tutti vedevano che il giovane studente cambiava di fisionomia; ma ognuno attribuiva il suo pallore alla stanchezza, e si biasimava l'orgoglio puerile che gli faceva tanto linguaggio disputare la vittoria. In realtà, Federico era ad un tempo vinto ed affranto da una febbre terribile. Attorno a lui gli oggetti giravano, non vedeva più la sala che come un gran bagliore che lo circondasse d'un cerchio luminoso. Andava alla ventura, seguendo la traccia segnata da quel cerchio luminoso, e le sue gambe, salde come l'acciaio, trovavano un'agilità più grande a misura che l'agitazione gli saliva al cervello. — Se mi conoscete, signor barone, - diceva in quel momento la regina a Rosenthal, comprendereste bene che voi siete stato lo zim-

bello di una mistificazione, e che io non ho potuto scrivervi. Ora non si trattava più di una briconeria del forte diplomatico, ma era un'infamia bella e buona dell'ispettore Müller. In tal modo non vi troviamo la bella finezza del conte Spurzheim, che riuniva in sè stesso la destrezza di Tall-Grand allo spirito di Voltaire, all'astuzia di Metternich e generalmente alla rouerie di tutti quei geni infranti, incartapeccati, grinzosi che adorano il buon Dio cornuto della filosofia pagana e della vecchia diplomazia. Non v'era bisogno di tutto ciò per commettere una falsità, e si trattava di una falsità. Nel doppio interesse della sua politica e del suo capriccio galante, per porre l'un contro gli altri, con la spada alla mano, Federico e gli studenti da una parte, ed il barone di Rosenthal dall'altra, Müller avea senza molte cerimonie scritto al barone con la firma della regina. Quella lettera apocriefa poteva servire di risposta al biglietto dolce che il barone le avea realmente inviato. Quella lettera dava una posta. Ed era appunto per questo che il barone, travisato in cacciatore della Foresta Nera, dopo aver salutato la regina sul suo palco avea detto ai signori studenti che lo provocavano: La mia serata è presa dalle otto e mezzo. Egli alludeva al preteso abboccamento accordato dalla lettera dell'ispettore Müller. Quando una spiegazione comincia così, tra una donna onesta ed un gentiluomo, ordinariamente si chiude con un doppio saluto, e tutto è detto. Le domande e le risposte, in

tale caso, sono fatte con anticipazione. Ma una spiegazione che ha luogo ballando, prende delle attitudini speciali, ed una spiegazione che si prolunga può giungere ad una soluzione inattesa. Non sappiamo con precisione quel che poté dire il barone di Rosenthal; ma la fanciulla che aveva respinto così lungi e da così alto le sue prime confidenze, non pregò il suo cavaliere di ricondurla al suo posto. Parlamento, e Rosenthal, che era un uomo esperto, riguadagnò ad un tratto il terreno perduto. Attraverso i rumori confusi della sala da ballo, una debole e lontana eco venne alle orecchie attente della regina: era l'orologio di Ramberga che suonava le otto. Fu come un colpo di bacchetta: ad un tratto tutti gli studenti disparvero. Le due coppie danzanti si fermarono; Federico, stordito e pallido; Rosenthal, franco, grazioso, e forse meno stanco di quel che era al primo giro. Federico rimase un istante nel mezzo della sala, dopo aver salutato la contessa Lenor, poi volse intorno lo sguardo: un velo era sempre disteso innanzi ai suoi occhi. Si scorse allora che egli vacillava come uomo che senta venirsi male. Arnoldo e Rodolfo, che erano rimasti gli ultimi nella sala, gli si avvicinarono, lo sostennero ciascuno per un braccio e lo trassero verso una porta, mentre un mormorio di sorpresa correva lungo tutti gli sgabelli. — Ti sei ingannato, Federico, - gli disse Arnoldo passando la soglia, - il tuo barone di Rosenthal non verrà alla posta. (Continua)

Per tutti gli annunci del «COMUNE Giornale di Padova» nonché di qualsiasi altro giornale d'Italia ed Estero
all'Ufficio Internazionale di Pubblicità **Haasenstein & Vogler** Casa fondata nell'anno 1855
Via Spirito Santo 982 - PADOVA - Via Spirito Santo 982

RIVOLGERSI

Venezia Piazza S. Marco N. 144	Firenze Piazza del Duomo N. 8	Milano Corso Vitt. Em. N. 18	Napoli Via S. Brigida N. 39	Roma Via delle Muratte	Torino Via S. Teresa N. 13					
Basilea Urbergasse N. 48	Berna Marktgasse N. 59	Coira Poststrasse N. 73	Lugano P. R. Rezzonico	Friburgo Hotel De Ville N. 144	Ginevra Rue Des Moulins	Losanna Place Palud N. 84	Montreux Grande-Rue N. 50	St. Gall Neugasse N. 40	St. Imier Place Neuve N. 3	Zurigo Limmatquai, N. 7

SUCCURSALI E CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

BAGNI DI RIMINI

marittimi idroterapici premiati con Medaglia d'Argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881 e con Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Bologna 1888.

Direttore igienico onorario Prof. Augusto Murri

« Rimini può vantare, senza superbia, di occupare il primato fra tutti i bagni marini d'Italia »
502 PAOLO MANTEGAZZA

Pei bagni marittimi, camerini comodissimi sul mare, oche economiche e casotti per famiglia sul lido.
Pei bagni idroterapici, apparecchi completi e perfezionati per docciature, polverizzazioni, bagni a vapore, cure elettriche, respirazione d'aria compressa e rarefatta. Tinozze per bagni semplici e medicati, Massaggio, Arenazioni. Assistenza sanitaria permanente.
L'attuale grandioso Stabilimento fondato dal Municipio con un milione di spesa, sorge sulla spiaggia riminese, presentando un insieme delizioso e saluberrimo per l'aria purissima, il clima temperato, l'acqua limpida, l'arena morbida, il fondo sottile ed eguale, sicurissimo nei bagni anche di bambini.

È condotto dal Municipio-proprietario con ogni possibile cura per rendere utile, comodo e piacevole il soggiorno.
Caffè-Ristorante nel gran palazzo centrale, ristoranti e trattorie diverse sul Lido.
Appartamenti e camere ammobigliate nello Stabilimento Municipale, e nelle ville sparse nei viali e giardini. Affitti a mitissimo prezzo anche in Città, in case private ed in alberghi.
Casino con sale di lettura, ballo, conversazione, accademie, teatro e giuoco.
Biglietti cumulativi per alloggio, vitto, bagni e cure, casino, tramway da L. 5 a L. 11 il giorno.
Divertimenti allo Stabilimento e rappresentazioni al Teatro *Vittorio Emanuele* e nell'Arena sul lido. Corse ippiche e velocità pedestre nel grande ippodromo in Piazza d'Armi.
Servizio di Telegrafo, Posta e Tramway — Illuminazione a luce elettrica
Per alloggi, tariffe e informazioni dirigersi al Direttore dell'Esercizio Bagni presso il Municipio di Rimini

DIFFIDA

I sottoscritti Comuni comproprietari dell'Antica Fonte Pejo, sentono il dovere di far pubblicamente conoscere quali arti subdole adopera la Ditta Borghetti di Brescia, onde trarre in inganno la Spettabile Clientela dell'Antica Fonte Pejo. Esasperata oltre ogni dire la Ditta Borghetti per la perdita dell'Antica Fonte di Pejo (tenuta per circa 30 anni) e non sapendo in qual modo sfogar la sua bile contro i nuovi assuntori signori CHIOGNA e MORESCHINI e malgrado diversi Decreti di proibizione dell'I. R. Sezione di Luogotenenza in Trento e I. R. Ministero dell'Interno a Vienna, continua a vendere sotto falsi nomi di Fonte Comunale Pejo, Fonte Comunale Pejo (al Monte) l'Acqua del Fontanino (già diretto dal signor Bellocari di Verona), che per le antecedenze avute, come Ditta d'onore, non dovrebbe aver l'ardire di nemmeno nominare. Si vede perciò abbastanza chiaro, come la Ditta Borghetti, infischendosi di tutto e di tutti, cerchi d'ingannare il pubblico con la menzogna, ed è perciò che i Comuni comproprietari dell'Antica Fonte Pejo sono insorti onde far cessare tale inganno, avvisando che si chieda sempre

ACQUA DELL' ANTICA FONTE PEJO

e non solamente Acqua Pejo, onde non restare ingannati col Fontanino od altri nomi, che, con un coraggio degno di miglior causa, spaccia la Ditta Borghetti. — Tanto per non venir mai meno a se stessa e per non smentire la sua onorata franchezza, applica alle etichette del suo Fontanino anche le medaglie che l'Antica Fonte Pejo si acquistò a diverse Esposizioni, e, forse forse, al suo Fontanino applicherà anche la Medaglia che l'Antica Fonte Pejo ebbe in quest'anno 1894 all'Esposizione di Vienna.

I Comuni Comproprietari **COGOLO, CELLEDIZZO e COMASINE**
Fonte CHIOGNA e MORESCHINI in Brescia, Via Palazzo Vecchio, 2036. 187.

EDUCATORIO FEMMINILE

in BASSANO (Veneto)

diretto dalla signora **Giustina Zonta**, premiata con 6 medaglie d'onore e vari diplomi. Sito ameno e saluberrimo. Tavola comune colle istitutrici. Educazione seria, pratica, rivolta ai veri bisogni della vita e al buon governo della famiglia. Lezioni di religione e di morale. Esami legali. Corso preparatorio e normale per le alunne che desiderano il diploma di maestra. Corso superiore di perfezionamento. Lingue straniere insegnate da persone legalmente abilitate. Pianoforte, disegno, lavori d'ogni specie con preferenza ai più utili, enzioni per la tenuta delle aziende. Retta per l'anno scolastico Lire Quattrocento. Le convittrici possono restare nell'Educatore anche durante le brevi vacanze autunnali. 513

Collegio Convitto Comunale ESTE

Scuole Ginnasiali e Tecniche pareggiate ed Elementari interne.
Educazione paterna, Età minima per l'accettazione anni sei.
Permanenza in Convitto undici mesi
Retta annua L. 500
Massima economia nelle spese accessorie. — Si accettano sempre allievi durante le vacanze autunnali.
553 IL RETTORE

LA SONNAMBULA Anna D'Amico dà tutti i giorni i consulti nel suo Gabinetto medico, coll'assistenza di due distinti dottori.
I consulti della Sonnambula, oltre che i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi Città necessaria che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Alla lettera che diede il consulto bisogna unire, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia lire 5,20 e per l'estero lire 5,25 — Dirigere le lettere al prof. PIETRO D'AMICO, via Roma 2, piano II. Bologna (Italia).

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia Heissen (IN SASSONIA)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa fondata nel 1710
Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Eigure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.
Oggetti di porcellana per uso chimico

DIVERTIMENTO IN VILLA

CANNOCCHIALI di mirabile effetto. Tubo in ottone nichelato. - Tripiede meccanico di legno e bronzo pure nichelato. - Cassetta a chiave.
Da 18 mm. apertura L. 220
65 " " " 350
75 " " " 475
85 " " " 600
MILANO - Ing. A. SALMOIRAGHI - MILANO
Premiata Officina di Istrumenti di precisione
Cataloghi Gratis 418



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario, e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente
Costa L. 4 la bottiglia

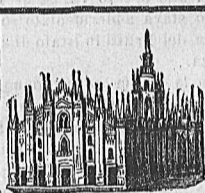
Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri
Deposito principale da **A. MIGONE e C.**, Via Torino, 12, Milano
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80 445

Malattie segrete

CAPSULE DI SANTAL-SALOIE DI E. EMERY
Farmacista di I. Classe, 19, Rue Pavée, Parigi



Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Guardarsi dalle contraffazioni. Prezzo L. 4,50 il flacone. Deposito per l'Italia S. **NEGRE e C.**, Venezia. Vendita presso **CARLO BODE**, Via delle Murate, Palazzo Sciarra, Roma. — A. MANZONI e C., Milano. — Trovansi in tutte le principali Farmacie del Regno. 385



38° Esercizio SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE
Fondata nel 1837 - Sede in Milano, Via Borgogna 5
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Lodi 1883

Valori assicurati dal 1857 al 1893 L. 1,422,597,379.00	Media annuale dei valori assicurati L. 38,989,148.55	Danni risarciti dal 1837 al 1893 L. 78,050,904.25	Media dei premi annuali L. 2,346,737.70
--	--	---	---

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1894 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla nuova tariffa.
Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO
Deputati Mandamentali: Piaggio dott. Giovanni, Padova = Meneghelli Domenico, Camporampione = Wini Isidoro, Cittadella = Foratti dott. Bartolo, Montagnana = Venturo cav. uff. dott. Antonio, Este = Mario cav. dott. Antonio Conselvo e Monselice.
Agente Generale in PADOVA Ing. VINCENZO VEZÙ Via S. Matteo N. 1821

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.
Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.
Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

BOLOGNA ING. CAMMEO E MONTEFAMEGLIO BOLOGNA

Piazza S. Martino Direttore CLETO BRENA

ATTREZZI e MACCHINE per l'AGRICOLTURA
LOCOMOBILI e TREBBIATRICI a VAPORE ed a MANEGGIO per grandi e medi tenimenti
TREBBIATRICI a MANO - Lunghezza battitore cent. 45 - L. 220
TREBBIATRICI a VAPORE per SEMENTI FORAGGERE
COMPRESSORI da FIENO - VENTILATORI per CEREALI
CERNITORI e SVECCIA TORI PERFEZIONATI
SGRANATORI con SFOGLIATRICE a VAPORE per GRANOTURCO
SGRANATORI a BRACCIO = TRINCIAFORAGGI = FRANGIBIADIE
ARATRO BREVETTATO «ITALIA»
ERPICI - ESTIRPATORI - SEMINATRICI - ecc. ecc.
PICCOLE FERROVIE PORTATILI per movimenti di terra e trasporti delle derrate 416

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta - Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.
Si parlano le principali lingue 394

USATE L'ACQUA MINERALE

della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA

Piacevolissima al vino ed al tambrindo, viene tollerata dalle persone più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio
V. RONCONI farmacista Valli dei Signori
Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO
DEPOSITO GENERALE

presso la Farmacia **E. F. BAREGGI** Padova 409

ABBONAMENTO AL NOSTRO GIORNALE L. 16 annue - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4